



Prot. n. 010/13

li, 25/01/2013

All. --

dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

**Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria “ad orario fisso”.
Prestazioni di lavoro straordinario.**

Facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla Sua cortese n. 2932 odierna, premesso che questo Coordinamento si riferiva alle prestazioni lavorative, oltre le 36 ore settimanali, rese dagli operatori del Corpo di polizia penitenziaria “ad orario fisso” nell’arco temporale di vigenza dell’ordine di servizio n. 57 del 29 dicembre 2009 (del resto la rivendicazione risale all’ 11 settembre 2012), si prende atto di quanto comunicato, pur non condividendone assolutamente l’assunto.

Spiace, ma non sorprende, dover tuttavia constatare che la S.V. ha di fatto “rinnegato” le assicurazioni di efficace risoluzione del problema personalmente fornite a chi scrive ed in presenza di terzi a margine della riunione tenutasi in data 11 ottobre 2012 (su tema inerente al personale del comparto ministeri), quando ha affermato che era corretta l’interpretazione della UILPA Penitenziari, che c’era stata una svista e che si stava operando per conteggiare le prestazioni di lavoro straordinario rese in applicazione del precitato ordine di servizio n. 57 del 2009.

Al di là di qualsiasi disquisizione, ora, sull’accezione che si voleva dare a quelle frasi, è confermato come, specie in determinate interlocuzioni, sia sempre attuale la saggezza latina del “*verba volant*” ...

Cordiali saluti,

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale N. C. P.
di Vibo Valentia

Prot. n. 2932

Vibo Valentia, 25/01/2013

Al Coordinatore Regionale
O.S. UIL
Sig. GENNARINO DE FAZIO

Oggetto: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria "ad orario fisso". Prestazione di lavoro straordinario.

In riscontro alla nota prot. n. 205 del 11/09/2012, sollecitata con nota prot. n. 7 del 15 gennaio 2013, si rappresenta che l'o.d.s. n. 56 del 5/11/2012, trasmesso anche a codesta O.S. con nota prot. n. 40380 del 07/11/2012, ha modificato le disposizioni contenute nell'o.d.s.n. 57 del 29/12/2009.

Il suddetto o.d.s. n. 57/2009 prevedeva per il personale del Comparto Ministeri il calcolo automatico del lavoro in eccedenza risultante dalla timbratura, nel limite massimo di 1 ora al mese, quale lavoro straordinario. Tale disposizione non si è ritenuto di estendere al personale del Comparto Sicurezza.

La completa analisi del testo, può infatti spiegare l'erroneità dell'interpretazione di codesta O.S. tenendo in considerazione che l'espressione " *Anche per tale tipologia di dipendenti vale quanto disposto per il*

personale del Comparto Ministeri” è riferita alla necessità di preventiva e motivata autorizzazione a svolgere lavoro straordinario o alla successiva ratifica dello stesso.

In tal senso vale la distinzione con richiamo tra **Personale di Polizia Penitenziaria ad orario fisso** e **Personale addetto al N.T.P.**

D'altra parte bene è stata compresa dal personale interessato la disposizione, atteso che nessuna richiesta per il riconoscimento di lavoro straordinario derivante dalla ritardata timbratura e nel limite di 1 ora al mese, è stata avanzata dal personale del Comparto Sicurezza interessato.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott.M.Antonio Galati





Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E.P. Ricerca – Vigili del Fuoco – Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio – Agenzie Fiscali – Dirigenza – Autorità amministrative indipendenti

Prot. n. 007/13

li, 15/01/2013

All. 01

dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

**Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria “ad orario fisso”.
Prestazioni di lavoro straordinario.**

Di seguito alla nota n. 205/12 dell' 11 settembre 2012 (che si allega in copia) e considerato anche il molto tempo inutilmente trascorso e le ripercussioni che ciò determina sugli operatori interessati, si sollecita urgente riscontro.

Nell'attesa, cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Genarino De Fazio



Prot. n. 205/12

li, 11/09/2012

All.

dott. Mario Antonio Galati
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

**Oggetto: Personale del Corpo di polizia penitenziaria "ad orario fisso".
Prestazioni di lavoro straordinario.**

Com'è noto, solo di recente questo Coordinamento ha ricevuto l'ordine di servizio della S.V. n. 57 del 29 dicembre 2009, in vigore dall'11 gennaio 2010, e volto a disciplinare le modalità ed il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario degli operatori del comparto ministeri e del Corpo di polizia penitenziaria.

Fra l'altro, con la citata direttiva interna, per il personale del comparto ministeri è stato disposto che *"Particolare attenzione dovrà essere tenuta nella timbratura per la rilevazione automatica dell'orario di lavoro. A tal proposito si specifica che per i minuti eventualmente in eccedenza, derivanti dalla necessità di completare la pratica in corso o dalla non perfetta coincidenza della rilevazione dell'ora, si potrà addivenire al massimo al conteggio di una ora di lavoro straordinario mensile cadauno."*

Inoltre, per gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria addetti ad incarichi "ad orario fisso" è stato sancito che *"Anche per tale tipologia di dipendenti vale quanto disposto per il personale del comparto ministeri."*

Ciò premesso, risulta a questo Coordinamento che mai, in nessun caso, sono state conteggiate prestazioni di lavoro straordinario, seppur nel limite previsto, ai dipendenti del Corpo di polizia penitenziaria "ad orario fisso" in ragione di *"minuti in eccedenza, derivanti dalla necessità di completare la pratica in corso o dalla non perfetta coincidenza della rilevazione dell'ora"*.

Invero, ai predetti operatori, le prestazioni di lavoro straordinario sono state riconosciute solo ed esclusivamente in presenza di motivate relazioni di servizio ed autorizzazioni dei Responsabili delle pertinenti Unità Operative e/o del Comandante del Reparto.

Per quanto accennato, nel richiedere cortesi chiarimenti a riguardo, si prega la S.V. di voler adottare le necessarie ed opportune iniziative affinché venga data compiuta attuazione all'ordine di servizio sopra menzionato, nella parte di cui si discute, e si provveda al conteggio del lavoro straordinario prestato dal personale del Corpo di polizia penitenziaria "ad orario fisso" per via di *"minuti in eccedenza, derivanti dalla necessità di completare la pratica in corso o dalla non perfetta coincidenza della rilevazione dell'ora"* a decorrere dal mese di gennaio 2010.

Nell'attesa di un cortese riscontro, distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale
Genarino De Fazio